



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO II

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEI COMUNI DELLE REGIONI: BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA E SICILIA

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

- VISTO** il Decreto legislativo n. 368 del 20 ottobre 1998 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali” e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 169 del 2 dicembre 2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 27 novembre 2014 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”;
- VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del 25 ottobre 2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo - CCI 2014IT16RFOP001 (di seguito PON Cultura e Sviluppo o PON), approvato dalla



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMA
AZIONE
COESIONE
COMPLEMENTARE

POC

AUTORITA' RESPONSABILE DEL PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PON “CULTURA E SVILUPPO” 2014-2020
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PIANO STRALCIO “CULTURA E TURISMO” FSC 2014-2020

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg.fsc-culturaturismo@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO II

Commissione europea con decisione C(2015) 925 del 12 febbraio 2015 e modificato con decisione C(2018) final del 12 marzo 2018 e con decisione C(2018) final del 15 novembre 2018;

- VISTO** il decreto del Segretariato generale 29 giugno 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2015 al n. 3152, di conferimento all'Arch. Dora Di Francesco dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria, nell'ambito del Segretariato generale;
- VISTO** l'atto a firma del Ministro per i Beni e le attività Culturali del 24 dicembre 2015, prot. 31873 del 29 dicembre 2015 di nomina dell'Arch. Dora Di Francesco, Dirigente del Servizio II del Segretario Generale, quale Autorità di gestione del PON Cultura e Sviluppo;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare i commi 240, 241, 242 e 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali;
- VISTA** la delibera CIPE del 28 gennaio 2015 n. 10 recante “definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. c. 242 della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;
- VISTO** il Programma Complementare di Azione e Coesione al PON “Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020” del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, approvato con Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 45;
- CONSIDERATO** che il citato Programma Complementare prevede, nell'ambito dell'Asse I “Rafforzamento delle dotazioni culturali”, una specifica linea di azione (1.b) fondata su “un approccio più esteso di valorizzazione territoriale, che, in funzione dell'incremento dell'attrattività dei diversi contesti territoriali, amplia il proprio spettro di azione rispetto al programma comunitario; questa componente prevede infatti la possibilità di sostenere anche interventi a favore del patrimonio pubblico locale, nonché di potersi esplicitare non solo ed esclusivamente a beneficio di singoli attrattori e delle relative aree di influenza - aree di attrazione culturale – identificate dal PON, ma di poter concorrere, in linea con gli indirizzi strategici e politici del MiBACT, anche alla valorizzazione di alcuni specifici sistemi di beni, di natura territoriale”;
- VISTO** Il decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, che detta i limiti e le regole in materia urbanistica definendo (art. 2, lettera A) zone territoriali omogenee, tra cui rientrano gli agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO II

- VISTA** la direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 2 dicembre 2016, Rep. 555 “2017 – Anno dei borghi italiani”, allo scopo di programmare e realizzare efficacemente le azioni di valorizzazione dei borghi italiani;
- CONSIDERATO** che nella rimodulazione del Programma Complementare di Azione e Coesione al PON “Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020” del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, recepita dal CIPE nella seduta del 28 febbraio 2018, è stato individuato “un progetto strategico in attuazione della Direttiva del Ministro del 2/2016 di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, naturale e umano dei Borghi d’Italia, mediante emanazione di un avviso pubblico per il rafforzamento della competitività dei centri storici di piccola e media dimensione, anche a rischio abbandono, ma che conservano un enorme patrimonio culturale, naturale e sociale insieme ad una alta qualità di vita”;
- VISTA** la riprogrammazione del Programma Complementare di Azione e Coesione al PON “Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020” del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, recepita dal CIPE nella delibera n. 73 del 21/11/2019, al momento in fase di controllo legittimità, in cui viene ribadito il progetto “Bando Borghi” con la relativa dotazione finanziaria;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità' 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che all'art. 1, comma 703, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, nell'ambito della normativa vigente sugli aspetti generali delle politiche di coesione;
- VISTA** la delibera CIPE n. 3 del 1.05.2016, recante approvazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" predisposto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e allegato alla medesima delibera, per un importo complessivo di 1.000.000.000,00 euro a valere sulle risorse del FSC per il ciclo di programmazione 2014-2020, con assegnazione delle suddette risorse tra gli interventi indicati nella stessa delibera CIPE;
- VISTA** la delibera CIPE n. 100 del 22 dicembre 2017 che assegna ulteriori risorse pari a 33.350.000,00 euro al Piano Stralcio “Cultura e Turismo” (FSC 2014-2020);
- VISTA** la delibera CIPE n. 10 del 28 febbraio 2018 che approva l’Addendum al Piano Operativo “Cultura e Turismo” con assegnazione di ulteriori risorse pari a 740 milioni di euro;
- VISTA** la nota del 22 novembre 2016, prot. 0017374, di delega all’arch. Dora Di Francesco all'attuazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo";
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 5 ottobre 2017 n. 434 con il quale sono stati designati i responsabili degli organismi di gestione e controllo del



AUTORITA' RESPONSABILE DEL PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PON “CULTURA E SVILUPPO” 2014-2020
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PIANO STRALCIO “CULTURA E TURISMO” FSC 2014-2020

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg.fsc-culturaturismo@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO II

Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020: per l'Autorità di Gestione il dirigente pro-tempore del Servizio II del Segretariato Generale arch. Dora Di Francesco; per l'Autorità di Certificazione il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli;

CONSIDERATO che il Piano Stralcio e il Piano Operativo costituiscono parte di una più ampia programmazione definita a livello centrale per il periodo 2014-2020, da attuarsi in funzione sinergica attraverso l'utilizzo di risorse nazionali e comunitarie, al fine di valorizzare l'interdipendenza tra turismo e cultura, in un orientamento verso lo sviluppo sostenibile dei territori in termini socio-economici ed ambientali e considerato altresì che il Piano interessa le diverse aree del territorio nazionale, corrispondendo all'esigenza del Paese, tenendo conto della distribuzione non omogenea dello stesso e delle risorse già finalizzate all'interno di altri e diversi strumenti di programmazione;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PO "Cultura e Turismo" approvato con nota ACT-Nuvec nr. 12814 del 01/08/2019;

CONSIDERATO che fra gli interventi già individuati dal Piano Operativo, nell'ambito dell'obiettivo strategico 3 "Rafforzare il Piano Strategico del Turismo", è ricompresa la scheda-intervento n. 53 "Grande progetto destinazione Sud", finalizzato a sostenere progetti innovativi di sviluppo turistico delle destinazioni del sud Italia con particolare attenzione alle meno sviluppate che favoriscano processi di sviluppo socio economico nei territori beneficiari dando avvio a processi imprenditoriali che producano occupazione e attrattività;

CONSIDERATO che per il progetto contemplato nel Programma Complementare di Azione e Coesione al PON "Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020" si prevede di impiegare € 20.000.000,00 di cui € 15.000.000,00 della linea di Azione 1.b e una quota parte, pari a € 5.000.000,00 della dotazione finanziaria dell'Azione 2. "Interventi a sostegno della qualità progettuale",

CONSIDERATO che per l'intervento "Grande progetto destinazione Sud" all'interno del Piano Operativo "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 è prevista una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00;

RITENUTO di far convergere le risorse dei due interventi citati, a valere sui rispettivi programmi, su un unico obiettivo, coerente con la strategia di fondo delle rispettive linee di azione, e rivolto alla valorizzazione delle destinazioni turistiche meno sviluppate del sud Italia attraverso il rafforzamento della competitività dei borghi e dei siti di piccola e media dimensione, che conservano un enorme patrimonio culturale, naturale e sociale insieme ad una alta qualità di vita;

CONSIDERATO di dover procedere con l'emanazione di un avviso pubblico per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di piccola e media dimensione, anche a rischio abbandono, che rientrino nelle regioni del sud in ritardo di sviluppo





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO II

DECRETA

Art. 1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Di approvare l'Avviso pubblico e i relativi allegati per la selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Art. 3

Di nominare se stessa, ai sensi della L. 241/1990, come Responsabile del Procedimento.

Art. 4

L'attuazione degli interventi è regolamentata attraverso la stipula di specifico disciplinare d'obbligo che sarà sottoscritto tra l'AdG e il beneficiario.

Art. 5

La selezione degli interventi da ammettere al finanziamento avverrà attraverso la valutazione dei progetti presentati da parte di un'apposita commissione nominata dall'Autorità di Gestione e resa pubblica sul sito istituzionale.

Art. 6

L'imputazione delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 è a carico del Programma Complementare di Azione e Coesione al PON "Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020" per l'importo massimo di € 20.000.000,00 e a carico del Fondo Sviluppo e Coesione per l'importo massimo di € 10.000.000,00.

Art. 7

Di provvedere alla pubblicazione integrale dell'avviso pubblico di cui al presente provvedimento sul sito istituzionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) nonché su quello del PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 (www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it) e di dare comunicazione di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'Autorità responsabile



AUTORITA' RESPONSABILE DEL PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PON "CULTURA E SVILUPPO" 2014-2020
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" FSC 2014-2020

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg.fsc-culturaturismo@beniculturali.it